



VIII MUNICIPALITA'

Chiaiano - Piscinola Marianella - Scampia

SERVIZIO ATTIVITA' SOCIALI ED EDUCATIVE

“ S P O R T E L L O S O C I A L E P E R L A F A M I G L I A ”

I N D I C E

CAPITOLO I

ASPETTI PROCEDURALI

Art.1 Oggetto dell'appalto

Art.2 Durata dell'Appalto

Art.3 Tipo di gara

Art.4 Organismi ed Enti ammessi a partecipare

Art.5 Requisiti e Adempimenti per la partecipazione alla gara

Art.6 Aggiudicazione dell'appalto

Art.7 Commissione giudicatrice

Art.8 Criteri di valutazione e relativi parametri

Art.9 Variazioni dell'importo complessivo

Art.10 Corrispettivi – Modalità di pagamento

CAPITOLO II

ASPETTI GESTIONALI

Art.11 Natura dell'intervento

Art.12 Caratteristiche dei servizi-prestazioni richieste-moduli operativi

CAPITOLO III

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Art.13 Obblighi dell'Ente aggiudicatario

Art.14 Rapporti con la Municipalità

Art.15 Coordinamento

Art.16 Materiali impiegati

Art.17 Operatori e titoli professionali

Art.18 Trattamento dei dati

Art.19 Valutazioni, verifiche e controlli

Art.20 Divieto di subappalto

Art.21 Efficacia dell'aggiudicazione di gara

Art.22 Inadempienze

Art.23 Risoluzione

Art.24 Definizione delle vertenze

Art.25 Normativa da osservare

CAPITOLO I ASPETTI PROCEDURALI

Art. 1

Oggetto dell'appalto

La VIII Municipalità di Napoli, con il fine di promuovere una politica a sostegno della famiglia ed in particolare di quei nuclei che presentano maggiori problematicità socio-ambientali e di relazioni, intende appaltare lo svolgimento di specifiche attività tese alla gestione di n° 3 sportelli sociali di consulenza, informazione e segretariato sociale per le famiglie, con presa in carico per i casi più problematici.

Tali attività dovranno essere attuate secondo i criteri generali di intervento di cui al presente C.S.A. e le ulteriori modalità e specifiche tecniche di seguito definite.

In via puramente indicativa e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto dell'appalto per il periodo che va dalla data di effettivo inizio del servizio, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto per 5 settimane (e comunque non oltre il 31.12.08), con eventuale ripetizione del contratto ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. B del Decreto Legislativo 163/2006, ammonta ad € 26.800,00# (inclusa IVA al 20%).

Art. 2

Durata dell'appalto

La durata del servizio va dalla data di effettivo inizio dello stesso, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, per 5 settimane (e comunque non oltre il 31.12.08), con eventuale ripetizione del contratto ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. B del Decreto Legislativo 163/2006. Le attività avranno inizio su comunicazione del Servizio proponente.

Il Dirigente del Servizio Attività Sociali ed Educative della VIII Municipalità, nel caso in cui gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni dieci, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'organismo aggiudicatario.

Art. 3

Tipo di gara

Il tipo di gara è quella della procedura aperta. L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, con i criteri e con le modalità prescritte dal decreto Legislativo 163/2006 (art. 3 comma 10 ed art. 55 del medesimo Decreto Legislativo 163/2006) e sulla base dei seguenti elementi:

- Qualità del progetto
- Capacità tecniche ed organizzative
- Prezzo.

così come previsto nel successivo art. 8 del presente capitolato

Art. 4

Organismi ed Enti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare gli Enti indicati nella Delibera di Giunta della Regione Campania n° 1079 del 15 marzo 2002, dal D.P.C.M. 30 marzo 2001 e dalla Legge 328/2000, aventi come finalità statutaria interventi di natura sociale e/o assistenziale e senza scopo di lucro.

Art. 5

Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara

Gli offerenti dovranno presentare le seguenti documentazioni e/o dichiarazioni:

1) Domanda di partecipazione alla gara che dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante della ditta concorrente con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata.

2) Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art.76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:

- a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art.38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 (la dichiarazione

relativa alle cause di esclusione di cui ai punti b) e c) del comma 1 dell'art. 38 va resa anche da parte degli altri soggetti indicati nei richiamati punti);

c) di non trovarsi in una situazione di collegamento o controllo di cui all'art.2359 c.c. con altri concorrenti singoli o in associazione (art.34,comma 2 del decreto leg.vo 163/06;

d) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383/2001;

e) che il prezzo offerto tiene conto dei costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dall'art. 18 della Legge 55/90 e dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 626/94;

f) di impegnarsi ad attuare in favore dei propri e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la Stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente;

h) di essere a conoscenza e accettare, ai sensi dell' art.52 della L.R. n.3/2007, l' obbligo di applicare i contratti nazionali, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all' acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

i) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap;

l) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

3) Presentazione del D.U.R.C. aggiornato (un mese dal rilascio), dal quale risulti il regolare pagamento dei contributi;

Dichiarazione del legale rappresentante sul possesso delle seguenti capacità tecniche minime:

1. Realizzazione di almeno 3 progetti/attività finalizzati agli interventi sociali, nell'arco degli ultimi tre anni, con l'indicazione del committente e da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilievi, nonché eventuali revoche di contratti.
2. Almeno 3 dipendenti, soci lavoratori e/o collaboratori con lettera d'incarico, nell'arco degli ultimi tre anni;

Dichiarazione del legale rappresentante relativa al regime fiscale a cui sono sottoposti;

Bilanci e dichiarazioni annuali IVA, modello unico (modello unico SP o unico SC, oppure unico PF), corredati da relativa ricevuta di presentazione, relativi al triennio **2005-2006-2007**

Per le ATI – se non regolarmente costituite – è necessario acquisire le dichiarazioni richieste al mandatario anche per tutti i partecipanti.

Per i Consorzi, dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il Consorzio concorre e, relativamente a questi ultimi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Anche i predetti consorziati dovranno produrre i certificati e le dichiarazioni previste per il Consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi.

Progetto, per la gestione dello specifico servizio per cui viene presentata l'offerta, con pagine numerate, non superiore a cinquanta, corredato della documentazione e certificazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso. Il progetto dovrà riferirsi principalmente alle modalità con cui l'Ente concorrente intende impostare e gestire il servizio (es. metodi e tecniche adottati, aspetti organizzativi, attività, raccordi con il territorio, caratteristiche, titoli professionali e modalità di utilizzo del personale a disposizione o da reperirsi, modalità di integrazione con le iniziative di volontariato e le altre risorse del territorio, ecc.).

La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno un' offerta valida. Il Dirigente del Servizio si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo sia qualitativo sia economico (secondo il motivato giudizio della Commissione di valutazione).

La documentazione richiesta dovrà essere suddivisa come segue:

- **in una busta “A”**, sigillata e controfirmata, riportante la scritta **“documentazione”** e l'indicazione dell'appalto e dell'Ente, va inserita la documentazione richiesta dall'art. 5 del CSA;
- **in una busta “B”**, sigillata e controfirmata, riportante la scritta **“progetto”** e l'indicazione dell'appalto e dell'Ente, vanno inseriti il progetto e le certificazioni e attestazioni necessarie per attribuire i punteggi di cui al successivo art. 8;
- **in una busta “C”**, sigillata e controfirmata, riportante la scritta **“offerta economica”** e l'indicazione dell'appalto e dell'Ente, va inserita l'offerta economica.

Le tre buste vanno inserite in un'altra busta, a sua volta **sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura**, sulla quale va indicato: **oggetto dell'appalto**, con l'indicazione del **mittente** con l'indirizzo completo e il numero di fax, **e del destinatario**.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e completa di tutta la documentazione di seguito richiesta, **dovrà pervenire esclusivamente a mano**, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre le ore 14,00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso, in un unico plico chiuso, presso il Protocollo dell'VIII Municipalità - Viale della Resistenza comp. 12 - 80144 Napoli.**

Il suddetto termine di arrivo è perentorio; eventuali domande di partecipazione pervenute successivamente alla scadenza del termine previsto non saranno prese in considerazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e - in caso di raggruppamenti di associazioni temporanee d'impresa - **firmata per accettazione da tutti i componenti.**

L'inosservanza di una delle modalità e di uno dei termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. I concorrenti sono invitati a compilare la seguente "scheda anagrafica" in caso ATI solo per mandante e mandatario (da inserire nella busta A contenente la documentazione amministrativa): oggetto e importo dell'appalto....denominazione e ragione sociale..... sede..... . partita IVA legale rappresentante nato ail..... matricola I.N.P.S..... posizione I.N.A.I.L. firma del legale rappresentante-

Art. 6

Aggiudicazione dell'appalto

Il servizio sarà affidato mediante procedura aperta, secondo le modalità prescritte dal decreto Legislativo 163/2006, in presenza di almeno una offerta valida all'organizzazione che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 83 del d. Lgs. 163/2006 sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio, capacità tecniche ed organizzative, prezzo. Per le procedure relative ai termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte, si fa riferimento alla procedura prevista ai sensi dell'art. 70 comma 7 del citato d. Lgs. 163/2006. Ove la gara dovesse andare deserta al primo esperimento, essa verrà nuovamente esperita senza l'adozione di ulteriore atto, sempre sulla base delle stesse modalità. Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 88 del Regolamento sulla Contabilità di Stato, approvato con R.D. 23/5/24 n. 827, restando l'aggiudicataria subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del d. Lgs. 490/94. Le organizzazioni interessate potranno partecipare – come capofila di partenariati, consorzi, partner, associati, o cooperative consorziate - con un solo progetto. Per i consorzi stabili di cui all'art. 36 comma 1 D.lgs. 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati (art. 36 comma 5 D.lgs. 163/2006). Le organizzazioni che al momento della scadenza del bando della presente gara risultano svolgere, in qualità di aggiudicatarie (Capofila) o mandatarie, lo stesso servizio su altri territori appaltati dall'Amministrazione Comunale in precedenza, sono escluse dalla partecipazione, anche in qualità di partner.

In caso di parità di punteggio, l'appalto verrà aggiudicato al soggetto il cui progetto ha conseguito il maggior punteggio attribuito alla qualità.

L'aggiudicatario, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che l'VIII Municipalità è tenuta a seguire a norma delle vigenti leggi fino al perfezionamento dell'atto finale.

Art. 7
Commissione giudicatrice

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice: a seguito del giudizio di questa, si provvederà alle relative aggiudicazioni. Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnico - economica delle offerte, sulla scorta delle indicazioni del presente disciplinare. La Commissione, nell'espletamento del proprio compito, opererà verificando la congruenza del progetto presentato dal concorrente con il presente disciplinare. L'intento è quello di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa coniugata con l'accertamento di caratteristiche sostanziali di qualità ai sensi del D.lgs. 163/2006. A seguito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria che indicherà, in ordine di punteggio, la valutazione di tutti i progetti presentati e ritenuti ammissibili.

Art. 8
Criteri di valutazione e relativi parametri

L'apposita Commissione potrà attribuire un massimo di **100** punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi qui riportati in ordine decrescente d'importanza:

- (a) qualità del servizio: fino a 55 punti;**
- (b) capacità tecniche ed organizzative: fino a 25 punti;**
- (c) prezzo: fino a 20 punti.**

Il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base agli elementi di cui alla seguente scheda di valutazione:

Criteri di valutazione e relativi parametri

Il possesso delle caratteristiche dovrà essere documentato da attestati chiari dei soggetti dichiaranti, con riferimenti temporali che consentano una valutazione più approfondita. L'eventuale accertamento da parte del Servizio proponente di dichiarazioni anche parzialmente false comporterà l'annullamento dell'affidamento oltre alle altre sanzioni di legge

	QUALITÀ DEL SERVIZIO		Punti da assegnare
A	Conoscenza del territorio e delle problematiche sulla famiglia derivante da esperienza operativa; adesione alle finalità e alle metodologie previste dal progetto secondo il giudizio della Commissione.		N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.

A1	<p>Completezza, chiarezza e rispondenza agli obiettivi indicati nel capitolato attribuiti tenendo conto in via prioritaria dei seguenti elementi indicati in ordine di importanza: completezza dell'esposizione progettuale in tutti i punti richiesti Fino a 1 punto</p> <p>chiarezza e coerenza alla logica progettuale Fino a 2 punti</p> <p>Chiarezza ed efficacia delle modalità di erogazione dei servizi offerti e delle funzioni, rispetto al servizio da gestire Fino a 2 punti</p>	Totale max 5 punti	
A2	<p>Validità delle metodologie Fino a 2 punti</p> <p>Analisi del territorio e rilevazione bisogni del target di riferimento (Tipo di indagine, Ente di riferimento, periodo di riferimento, autore/curatore) Fino a 2 punti</p> <p>Qualità della tipologia e caratteristiche delle opportunità che si intendono garantire alla famiglia Fino a 2 punti</p> <p>Descrizione strumenti interni di monitoraggio e valutazione Fino a 2 punti</p> <p>Proposte aggiuntive e migliorative rispetto al progetto quadro Fino a 2 punti.</p>	totale max 10 punti	
A3	<p>Autodichiarazione relativa alla realizzazione delle precedenti annualità del Progetto "Sportello sociale per la famiglia" del Comune di Napoli in qualità di capofila (o mandatario in caso di ATI); punti 2 per ogni annualità</p>	Totale max 6 punti	

A4	<p>Documentata realizzazione di interventi per le famiglie e/o di aggregazione e socializzazione o di progetti comunque ad essi pertinenti realizzati in collaborazione con enti e servizi pubblici in ambito territoriale diverso dalla zona in cui si intende operare; (attività svolta dal capofila e/o dai partner e/o dai mandatar)</p> <p>(non verrà attribuito punteggio per attività di durata inferiore a 6 mesi) punti 1 per ogni attestazione</p>	totale max 6 punti	
A5	<p>Protocolli d'intesa e/o coordinamenti operativi per promuovere attività a sostegno della famiglia, con altri soggetti del territorio in cui si intende operare (pubblici o privati) per la realizzazione della progettualità punti 1 per ogni attestazione N.B.: Si richiedono protocolli ed atti di intesa già operativi e non "promesse" di collaborazione per attività da porre in essere.</p>	totale max 3 punti	
A6	<p>Figure professionali:</p> <p>Presenza nel gruppo di operatori di persone con documentata esperienza lavorativa nell'ambito del servizio alla famiglia, già svolta nella zona di riferimento del progetto:</p> <p>per ogni operatore punti 2 per ogni attestazione Max punti 10</p>	totale max 10 punti	
A7	<p>Attività svolte dal capofila nella zona in cui si intende operare, documentata attraverso uno o più indicatori: responsabili uffici ASL, presidi e/o direttori didattici, parroci Max 4 punti</p> <p>Attestazione rilasciata dai Centri di Servizio Sociale del Comune di Napoli Max 6 punti</p> <p>punti 1 per ogni attestazione, (non verrà attribuito punteggio a diverse annualità di uno stesso progetto; non verrà attribuito punteggio per attività di durata inferiore a 6 mesi)</p>	totale max 10 punti	

A8	Modalità di diffusione/pubblicizzazione delle informazione relative al progetto Fino a 2 punti	max 2 punti	
A 9	Capacità di accogliere famiglie con problematiche specifiche, garantendo delle competenze specialistiche interne per il trattamento di casi specifici,	3 punti	
	Punteggio totale indicatore A	55 punti	

	CAPACITÀ TECNICHE ED ORGANIZZATIVE		Punti da assegnare
B	Esperienze acquisite presso Pubbliche Amministrazioni, per esperienze consimili, attività di formazione, solidità economica.		
B1	Documentata realizzazione di progetti specifici per le famiglie con Enti Pubblici negli ultimi 3 anni: Progetti finanziati da Enti Pubblici nazionali e regionali Progetti finanziati dal Comune di Napoli Progetti finanziati dalla Comunità Europea (non verrà attribuito punteggio a diverse annualità di uno stesso progetto; non verrà attribuito punteggio per attività di durata inferiore a 6 mesi; non verrà attribuito punteggio ai progetti già valutati agli altri punti dei criteri di valutazione) Punti 1 per ogni attestazione (Attività svolta sia dal capofila che dai partners, che dagli organismi associati)	totale max 10 punti	
B2	Documentata Realizzazione di attività di formazione – riconosciute dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Campania, dal Comune di Napoli o altri enti pubblici – per l’acquisizione specifica di competenza nelle relazioni familiari, realizzate negli ultimi 3 anni (iniziative documentate di almeno 400 ore). Punti 1 per ogni attestazione (Attività svolta sia dal capofila che dai partners, che dagli organismi associati)	totale max 3 punti	
B3	Organizzazione di convegni, seminari sulle tematiche della famiglia	Max 2 punti	

	punti 1 per ogni iniziativa autodichiarazione ai sensi della normativa vigente comprovato da pubblicazioni e/o menzioni su quotidiani materiale per la pubblicizzazione																				
B4	<p>fatturato globale dell'ente e importo relativo ai servizi per la famiglia, comprovata come da art. 42, comma a d.lgs163/06 (presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione e' dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente)</p> <table><tr><td>Fino a €50.000,00</td><td>Punti</td><td>0,5</td></tr><tr><td>Fino a €100.000,00</td><td>Punti</td><td>1</td></tr><tr><td>Fino a €150.000,00</td><td>Punti</td><td>1,5</td></tr><tr><td>Fino a €200.000,00</td><td>Punti</td><td>2</td></tr><tr><td>Fino a €250.000,00</td><td>Punti</td><td>2,5</td></tr><tr><td>Oltre €250.000,00</td><td>Punti</td><td>3</td></tr></table>	Fino a €50.000,00	Punti	0,5	Fino a €100.000,00	Punti	1	Fino a €150.000,00	Punti	1,5	Fino a €200.000,00	Punti	2	Fino a €250.000,00	Punti	2,5	Oltre €250.000,00	Punti	3	Totale max 3 punti	
Fino a €50.000,00	Punti	0,5																			
Fino a €100.000,00	Punti	1																			
Fino a €150.000,00	Punti	1,5																			
Fino a €200.000,00	Punti	2																			
Fino a €250.000,00	Punti	2,5																			
Oltre €250.000,00	Punti	3																			
B5	Formazione/aggiornamenti in itinere degli operatori	Totale max 3 punti																			
B6	<p>Descrizione di strumenti documentali adeguati per garantire: la comunicazione fra gli operatori i passaggi di consegne la conservazione della memoria degli avvenimenti la documentazione delle riunioni di équipe</p> <p style="text-align: right;">fino a 4 punti</p>	Totale max 4 punti																			
	Punteggio totale indicatore B	25 punti																			

N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore dell'intera scheda, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.

PREZZO:

Il calcolo dei punteggi sul prezzo verrà definito come di seguito indicato:

➤ **Al prezzo più basso a base d'asta sarà assegnato il punteggio massimo di 20 punti.**

➤ **Agli altri prezzi si attribuiranno i relativi punteggi mediante la seguente proporzione:**

$$\text{punteggio offerto} : \text{prezzo più basso} = 20 : x$$

In caso di offerte con punteggio complessivo identico, si aggiudicherà l'appalto l'offerta che avrà riportato il più alto punteggio alla variabile "qualità".

Art. 9
Variazione dell'importo complessivo

Qualora cambino sensibilmente le condizioni socio-ambientali degli utenti, siano necessari interventi di urgenza, si verifichino accadimenti particolari e/o intervengano progettualità innovative sulla base di leggi e normative nazionali e regionali al momento non previste, è possibile concordare variazioni in aumento o in diminuzione, di natura temporanea o definitiva, delle prestazioni richieste della spesa complessiva dell'appalto.

Tanto potrà definirsi a richiesta del Dirigente del Servizio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e nella misura massima del 10% dell'importo totale, ferme restando le altre condizioni di aggiudicazione, senza che l'Ente aggiudicatario possa sollevare eccezione e/o pretendere alcuna indennità aggiuntiva.

Art. 10
Corrispettivi e modalità di pagamento

I corrispettivi saranno corrisposti con apposito provvedimento a firma del Dirigente del Servizio Attività Sociali ed Educative della VIII Municipalità in base alle prestazioni effettivamente svolte e su asseverazione del legale rappresentante dell'organismo aggiudicatario in ordine alla quantità delle ore effettivamente svolte e alla regolare esecuzione del servizio. L'organismo aggiudicatario, alla fine delle cinque settimane, invierà alla committente fattura in duplice esemplare con specifica delle voci che formeranno il corrispettivo.

Nei corrispettivi dei pagamenti si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente disciplinare, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione del servizio in parola.

Nei costi sono compresi:

- Costo del lavoro degli operatori;
- Beni strumentali e materiali occorrenti per l'attività degli sportelli - spesa una tantum -;

In caso di raggruppamento i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore dell'ente capogruppo, restando del tutto estraneo il Dirigente del Servizio Attività Sociali ed Educative della VIII Municipalità ai rapporti intercorrenti tra i componenti il raggruppamento.

CAPITOLO II
ASPETTI GESTIONALI

Art. 11
Natura dell'intervento

L'VIII Municipalità, in tema di sostegno alle famiglie e in considerazione delle molteplici forme di disagio che interessano molte famiglie con problemi socio - ambientali presenti sul territorio di Chiaiano - Piscinola Marianella - Scampia, ritiene necessario organizzare una serie di attività garantendo l'attivazione dei seguenti servizi all'interno di strutture proprie delle organizzazioni aggiudicatarie:

- A) **Informazione e orientamento sulle seguenti tematiche:**

- tutela e godimento dei diritti di cittadinanza, orientamento al gratuito patrocinio;
- consulenze socio-psicologiche, gruppi di facilitazione e di auto - aiuto su temi inerenti la famiglia;
- orientamento ai servizi socio-sanitari e sensibilizzazione a corrette pratiche di prevenzione;
- orientamento alla formazione e all'avvio al lavoro per le donne e gli adolescenti;
- servizi ed opportunità per famiglie con particolari problematiche dovute alla presenza di disabili o anziani non autosufficienti.

B) Interventi di sostegno e servizi:

- accompagnamento nella ricerca di servizi del Comune, di altri Enti ed Istituzioni cittadine, aiuto nel disbrigo pratiche;
- accompagnamento scolastico e nello studio per minori inadempienti e interventi di sensibilizzazione per le famiglie;
- contatti con Istituzioni Pubbliche e del Privato Sociale per la promozione di una rete circoscrizionale di intervento e sostegno nei casi di famiglie multiproblematiche;
- iniziative di socializzazione e integrazione sociale, incontri tematici, convegni, dibattiti, spettacoli, ecc.;
- iniziative di incoraggiamento alla costituzione e all'autogestione di servizi di supporto alla famiglia;
- organizzazione di spazi autogestiti dalle famiglie per iniziative varie (per es.: feste per bambini, dibattiti, convegni, baby parking autogestito dalle mamme e altre iniziative promosse dalle famiglie stesse).

Art. 12

Caratteristiche dei servizi - Prestazioni richieste - Moduli operativi

Con la fornitura dei servizi di cui al presente disciplinare si intende attuare le attività di seguito riportate, con l'indicazione del modulo operativo minimo relativo alle risorse umane, precisando che il personale stesso deve essere necessariamente impegnato attraverso rapporto di lavoro dipendente, di socio lavoratore o di collaborazione con lettera d'incarico.

Attività previste

Attività:

Attività di sportello che dovrà essere regolata e pianificata da un coordinatore interno che dovrà rapportarsi periodicamente con il Servizio Attività Sociali ed Educative, per una verifica dei programmi di lavoro. Deve inoltre essere previsto il monitoraggio periodico delle attività praticate con la stesura di relativi report.

Modulo operativo minimo:

L'attività di sportello, prevista per le 5 settimane (e comunque non oltre il 31.12.08), sarà svolta per quaranta ore settimanali con orario d'apertura al pubblico su due turni: di mattina e di pomeriggio. Il modulo operativo deve prevedere la presenza di almeno due operatori per il turno pomeridiano e di uno per il turno mattutino, oltre agli operatori di volta in volta eventualmente impegnati in attività di accompagnamento o sostegno familiare sul territorio.

Il modulo operativo minimo prevede le seguenti figure professionali:

- un responsabile da individuare nella figura professionale di un assistente sociale, con comprovata esperienza almeno biennale nella gestione, coordinamento, monitoraggio e programmazione di servizi territoriali rivolti alle famiglie - impegnato per almeno quindici ore settimanali;
- 3 psicologi, tra cui uno psicoterapeuta, con compiti di consulenza, orientamento e presa in carico dei casi più problematici - impegnati per almeno quindici ore settimanali ciascuno;
- 2 assistenti sociali per attività di sportello e orientamento, con comprovata esperienza in attività di segretariato sociale e conoscenza del territorio - impegnati per almeno quindici ore settimanali ciascuno.
- 3 sociologi, per compiti di consulenza, orientamento e presa in carico dei casi più problematici - impegnati per almeno quindici ore settimanali.
- 9 educatori per compiti di sportello, call-center e segretariato, impegnati per almeno quindici ore settimanali.

CAPITOLO III ASPETTI ORGANIZZATIVI

Art. 13

Obblighi dell'Ente aggiudicatario

Al fine di garantire la migliore qualità dei servizi prestati, l'Ente aggiudicatario assicura di norma la stabilità del personale impiegato salvo gravi e comprovati casi e comunque con criteri e modalità precedentemente comunicati alla Municipalità in merito a sostituzioni per ferie, malattie, permessi, ecc.

L'Ente aggiudicatario ha l'obbligo di comunicare tempestivamente le variazioni di personale che interverranno durante l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto.

L'Ente aggiudicatario garantisce l'idoneità fisica, morale e professionale degli operatori impiegati.

L'Ente aggiudicatario è responsabile della scelta e del comportamento del proprio personale.

L'Ente aggiudicatario ha l'obbligo di trasmettere alla Municipalità, prima dell'inizio dei servizi oggetto del presente appalto, l'elenco degli operatori che vi saranno impiegati e di quelli che saranno utilizzati per le sostituzioni.

Tale elenco dovrà includere anche i relativi *curricula*, dai quali risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto.

Gli operatori dell'Ente aggiudicatario, fermo restando gli obblighi di collaborazione con la Municipalità, prestano il loro lavoro senza vincoli di subordinazione con la stessa.

La Municipalità conserva in ogni momento la facoltà di richiedere all'Ente aggiudicatario la sostituzione del personale che, a suo insindacabile giudizio, risulti non idoneo o inadatto allo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato: in tal caso, l'impresa attiva la sostituzione con la massima urgenza, e comunque non oltre i 5 gg. dalla contestazione della condotta professionalmente non idonea da parte della Municipalità.

L'Ente e/o organismo aggiudicatario ed il personale utilizzato sono tenuti alla massima riservatezza in ordine a dati personali e ad eventuali altre notizie afferenti l'utenza. L'accesso e la visione di dati memorizzati o riportati nelle schede individuali è precluso agli estranei, fatta eccezione per l'Ente committente, nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy.

L'Ente e/o organismo aggiudicatario si impegna - ai sensi del Protocollo di Legalità stipulato tra Comune di Napoli e Prefettura di Napoli, a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

Le clausole di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 del già citato Protocollo di Legalità formano parte integrante dell'aggiudicazione di gara con l'Associazione aggiudicataria.

La stazione appaltante si impegna, altresì, ad evidenziare, nei bandi di gara, che l'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Ente che pertanto procederà alla rescissione del relativo appalto.

La stazione appaltante assume l'impegno di imporre alle imprese aggiudicatarie di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali fornitori di cui al richiamato art. 3, clausola 3 del Protocollo di Legalità.

Art. 14

Rapporti con la Municipalità

L'Ente e/o organismo aggiudicatario diverrà il diretto interlocutore del Dirigente per la gestione del servizio, indirizzando ad esso conseguentemente ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno in regime contrattuale dovesse derivare a persone, ivi comprese quelle fornite dall'Ente e/o dall'organismo aggiudicatario, o a cose, causato dal personale dell'affidataria nell'esercizio del presente appalto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'Ente e/o dall'organismo appaltatore. In particolare, qualsiasi danno, diretto o indiretto, immediato o futuro, arrecato in qualsiasi modo o luogo al minore, ai suoi familiari o a qualsiasi persona presente durante il tempo in cui viene svolto il servizio, sarà completamente risarcito dall'Ente e/o dall'organismo aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Dirigente.

Pertanto l'Ente aggiudicatario dovrà provvedere a stipulare, a proprie spese, entro 5 giorni dall'aggiudicazione, polizza assicurativa afferente la responsabilità civile terzi - ovvero relativa a danni cagionati a terzi da utenti e/o operatori del servizio in parola - per un massimale non inferiore a **€ 1.000.000,00#**. L'Ente aggiudicatario dovrà altresì provvedere a stipulare idonea copertura assicurativa per gli infortuni degli utenti, nonché copertura assicurativa infortuni per il personale ed eventuali altri operatori e volontari partecipanti alle attività progettuali.

In caso di danni arrecati a terzi, l'ente appaltatore sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio Attività Sociali ed Educative della Municipalità, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Art. 15

Coordinamento

L'ente aggiudicatario attraverso l'opera del Coordinatore del progetto dovrà garantire, anche al fine di consentire al Servizio Attività Sociali ed Educative, la verifica, la valutazione ed il controllo:

- il coordinamento delle attività progettuali e correlati interventi attuati dagli operatori impiegati;
- la puntuale e regolare compilazione di relazioni di aggiornamento sulla conduzione del servizio;
- la verifica sull'indice di gradimento degli utenti sul servizio erogato attraverso la somministrazione di questionari opportunamente elaborati e successiva consegna alla Municipalità;
- la promozione di reti territoriali di servizi ed attività, definendo ogni possibile sinergia con altre progettualità, presenti in ambito territoriale;

- la definizione di opportuni momenti di programmazione e verifica;
- il controllo degli adempimenti connessi alla puntuale registrazione delle presenze di utenti ed operatori.

Art. 16

Materiali impiegati

L'organismo selezionato non potrà richiedere all'utente alcun corrispettivo per il servizio prestato e per i materiali utilizzati nell'effettuazione del servizio.

Art. 17

Operatori e titoli professionali

Per lo svolgimento del servizio l'Ente aggiudicatario dovrà avvalersi - sotto la propria, esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con il Dirigente e/o la Municipalità - di personale opportunamente qualificato ed esperto per gli interventi previsti; qualora taluno degli operatori previsti dai moduli operativi, relativi alle singole attività, debba essere sostituito definitivamente, l'organismo selezionato deve darne comunicazione per iscritto al Servizio Attività Sociali ed Educative ed è tenuto ad integrare immediatamente l'operatore assente con personale in possesso degli identici requisiti del personale sostituito, garantendo altresì il necessario passaggio di consegne e previa approvazione del Dirigente del Servizio.

L'Ente aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale che abbia la figura professionale richiesta e di osservare nei confronti di questo, tutte le norme dei vigenti contratti di lavoro del settore, quelle che regolano le assicurazioni sociali e previdenziali derivanti da leggi e da contratti di lavoro, nonché le norme sul collocamento in quiescenza.

L'Ente aggiudicatario è tenuto a fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento delle attività, corredato di ogni dato necessario (anagrafe e residenza).

Gli oneri assicurativi, previdenziali e quant'altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività di specie sono ad esclusivo carico dell'aggiudicataria che nulla potrà opporre al Dirigente in ordine alla normativa regolante il presente rapporto.

Il gruppo operativo di base dovrà essere composto così come definito nel modulo operativo.

L'Ente aggiudicatario potrà inserire nel servizio in parola volontari e giovani in servizio civile in misura complementare e comunque non sostitutiva rispetto all'organico previsto, dandone comunicazione preventiva agli uffici interessati, che ne verificano il congruo utilizzo.

Art. 18

Trattamento dei dati

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti. I concorrenti autorizzano il Dirigente, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i curricula, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori, nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy (d.Lgs. n. 196/03). In particolare, per assicurare il corretto trattamento dei dati personali, ci si atterrà alle seguenti indicazioni (di cui alla Deliberazione di G.C. di Napoli n° 658/06):

- trattare solo i dati utili all'espletamento del mandato;
- custodire i dati oggetto del trattamento in luoghi non accessibili a persone estranee al servizio e, una volta esaurito il trattamento, procedere all'archiviazione definitiva, nei luoghi predisposti, dei supporti cartacei e dei supporti magnetici;
- non lasciare incustodito il proprio posto di lavoro prima di aver provveduto alla messa in sicurezza dei dati, sia in caso di trattamenti operati con l'ausilio di strumenti elettronici sia in caso di trattamenti cartacei;
- in caso di comunicazione a terzi di dati personali, accertarsi dell'identità degli stessi e del fatto che abbiano titolo ad entrare in possesso dei dati personali suddetti;
- non fornire telefonicamente o a mezzo fax dati personali senza specifica autorizzazione e/o identificazione del richiedente e della legittimità della richiesta.

Art. 19

Valutazioni verifiche e controlli

L'Ente aggiudicatario è responsabile del conseguimento degli obiettivi del servizio; la Municipalità esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo e di verifica dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Ente aggiudicatario.

I controlli sull'efficienza e sugli adempimenti relativi alle prestazioni fornite sono svolti di norma attraverso il Servizio Attività Sociali ed Educative, che potrà avvalersi di modalità e strumenti operativi di monitoraggio che di volta in volta riterrà più idonei (visite, schede, somministrazione questionari, ecc.).

Sia all'atto della presentazione del progetto sia a consuntivo, le Organizzazioni dovranno allegare un'autocertificazione dei responsabili, in cui si dichiara di aver rispettato la legislazione in materia di O.N.L.U.S ed ogni altra legislazione pertinente alla natura giuridica dell'Ente ed al tipo di attività svolta.

Per il saldo delle somme dovute inoltre le organizzazioni capofila dovranno presentare al Dirigente una certificazione sottoscritta da un professionista iscritto all'albo professionale dei Ragionieri o dei Commercialisti, in cui siano attestati il rispetto della normativa corrente in materia contabile amministrativa, il rispetto della normativa sui diritti dei lavoratori e il rispetto di quanto previsto dal progetto e dal capitolato, per le specifiche attività di gestione del progetto stesso.

Art. 20
Divieto di subappalto

E' assolutamente proibito all'aggiudicataria di subappaltare o comunque cedere in tutto o in parte il servizio, sotto pena dell'immediata risoluzione dell'aggiudicazione della gara.

Art. 21
Efficacia dell'aggiudicazione di gara

L'aggiudicazione della gara sarà impegnativa per l'Ente aggiudicatario dalla data di aggiudicazione, mentre il Dirigente del Servizio Attività Sociali ed Educative sarà subordinato alle approvazioni di legge.

Art. 22
Inadempienze

In caso di accertate inadempienze il Dirigente del Servizio Attività Sociali ed Educative contesterà le stesse, per iscritto, assegnando un termine per il relativo superamento.

In assenza di riscontro nei tempi indicati o nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi il Dirigente disporrà una penale **da €1.000,00# ad €10.000,00#, in relazione alla gravità o alla reiterazione dell'inadempienza medesima.**

Art. 23
Risoluzione

Il Dirigente del Servizio Attività Sociali ed Educative, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione dell'aggiudicazione della gara in qualsiasi momento e con semplice preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro organismo, a spese dell'Ente aggiudicatario.

Costituiscono motivo di risoluzione i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi previsti nel presente disciplinare;

- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicataria del servizio affidato;
- violazione dell'art. 3 clausola 4 del Protocollo di Legalità;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso della qualifica espressamente richiesta;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'aggiudicataria.

Qualora l'Ente dovesse risolvere il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, dovrà darne comunicazione scritta al Dirigente del Servizio Attività Sociali ed Educative con un anticipo di almeno 10 giorni.

In tal caso il Dirigente potrà rivalersi con ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

Art. 24 **Definizione delle vertenze**

Per la definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso - ai sensi dell'art.16 L.10/12/81 n. 741 - il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione delle vertenze al Giudice Ordinario.

L'Ente aggiudicatario sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, anche se riflettessero la materia in contestazione.

Art.25 **Normativa da osservare**

L'appalto sarà regolato dal presente disciplinare e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

L'Ente aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale.

